

ITALIANO A STRANIERI

Rivista semestrale
per l'insegnamento dell'italiano
come lingua straniera/seconda

**ABSTRACT
DEI CONTRIBUTI**

EDILINGUA

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2023, n.34***L'INSEGNANTE DI LINGUE E LA SUA FORMAZIONE.
NOTE DA UNA ESPERIENZA TORINESE***Paolo Della Putta***Abstract italiano**

Il contributo prende in esame le più attuali modalità formative dei docenti di lingue straniere, nella sempre più diffusa convinzione che una preparazione professionale adeguata sia una delle chiavi di volta per ottenere risultati di apprendimento positivi. Tali modalità formative, in particolare quelle costruttiviste e metacognitive, sono ampiamente attuate dal percorso di preparazione di neodocenti di italiano L2 all'interno del progetto Italiano L2 a scuola, attuato dall'Università di Torino assieme al comune della stessa Città. Si vedranno, quindi, quali sono le prassi operative del progetto e quali ricadute esso ha sulla cognizione e sulla capacità glottodidattica dei neoinsegnanti che vi prendono parte.

Parole chiave: formazione professionale, insegnanti di lingue, costruttivismo, studenti neoarrivati.

Abstract inglese

The contribution examines the most current training methods for foreign language teachers, under the increasingly widespread belief that adequate professional preparation is one of the cornerstones for achieving positive learning outcomes. These training methods, particularly those rooted in constructivism and metacognition, are extensively implemented in the training program for new teachers of Italian as a second language within the Italian L2 at school project, carried out by the University of Turin in collaboration with the municipality of the same city. Therefore, the operational practices of the project and its repercussions on the cognition and glottodidactic abilities of the participating new teachers will be discussed.

Keywords: professional training, language teachers, constructivism, newly arrived students.

LA DIMENSIONE LINGUISTICA DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE: RIFLESSIONI PER LA FORMAZIONE DEL DOCENTE DI FISICA IN CLASSI PLURILINGUI

Maria Cecilia Luise

Abstract italiano

L'educazione linguistica non va considerata una materia scolastica a sé stante – o un insieme di materie che coinvolgono le lingue – ma come una caratteristica interdisciplinare dell'istruzione, alla luce della natura linguistica di tutti gli atti di insegnamento.

Tutti gli insegnanti sono quindi responsabili dello sviluppo linguistico dei propri studenti. Di conseguenza, la preparazione professionale dell'insegnante di Fisica in classi plurilingui – qualunque sia il livello scolastico che insegna – richiede una riflessione condivisa sul ruolo dell'educazione linguistica nell'accesso ai contenuti disciplinari e su come sviluppare strategie di comprensione e produzione del linguaggio.

Parole chiave: Educazione linguistica, insegnamento della seconda lingua, insegnanti di Fisica, formazione insegnanti.

Abstract inglese

Language education should not be regarded as a school subject in its own right-or a set of subjects involving languages - but should be seen as a cross-curricular feature of education, in light of the linguistic nature of all teaching act.

All teachers are therefore responsible for the language development of their students. Consequently, the professional preparation of the Physics teacher in the plurilingual school - at whatever school level he or she teaches - requires a shared reflection on the role of language education in accessing disciplinary content and how to develop strategies for language comprehension and production.

Keywords: Language Education, Second language teaching, Physic teachers, teachers training.

LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DIGITALI DI LINGUE STRANIERE: CONDIZIONI DI CONTESTO E OBIETTIVI SPECIFICI

Alessandro Puglisi, Andrea Villarini

Abstract italiano

Negli ultimi anni, l'utilizzo delle tecnologie per la didattica delle lingue straniere ha conosciuto un deciso aumento. Parallelamente, è emerso un disallineamento tra le esigenze didattiche, la ricerca e lo sviluppo tecnologico, con importanti ricadute su docenti e apprendenti. In particolare, nella formazione dei docenti digitali di lingue straniere si è posta la questione dello sviluppo della *digital literacy* come competenza trasversale. Essa si inserisce nel novero delle riflessioni teoriche sviluppatesi negli ultimi due decenni, oltre a essere richiamata in documenti europei come DigCompOrg e DigCompEdu.

Il contributo, dopo aver introdotto le problematiche connesse a una adeguata formazione per i docenti digitali di lingue straniere, definisce alcune strategie formative specifiche che dovrebbero essere adottate. Più nello specifico, la formazione dovrebbe essere situata in ambienti di Rete, allo scopo di sviluppare competenze per gestire tempi e spazi tipici dell'insegnamento digitale, oltre a saper ideare e realizzare attività didattiche in maniera efficace ed efficiente.

Parole chiave: e-learning, lingue straniere, formazione dei docenti, alfabetizzazione digitale.

Abstract inglese

In recent years, the use of technology for foreign language teaching has experienced a marked increase. Simultaneously, there has been a misalignment between educational needs, research, and technological development, with significant implications for teachers and learners. Specifically, in the training of digital foreign language teachers, the issue of developing digital literacy as a cross-cutting competence has been raised. This competence is part of the theoretical reflections that have developed over the last two decades and is also mentioned in European documents such as DigCompOrg and DigCompEdu.

The contribution, after introducing the issues related to adequate training for digital foreign language teachers, defines some specific training strategies that should be adopted. More specifically, the training should be situated in network environments, with the aim of developing skills to manage the typical times and spaces of digital teaching, as well as the ability to design and implement educational activities effectively and efficiently.

Keywords: e-learning, foreign languages, teachers' training, digital literacy.

IL TESTING ONLINE DELLE COMPETENZE GLOTTODIDATTICHE IN ITALIANO L2/LS: PRINCIPALI RISULTATI DI UNA SPERIMENTAZIONE

Letizia Cinganotto

Abstract italiano

Il contributo focalizza l'attenzione sull'importanza delle competenze glottodidattiche per il docente di Italiano L2/LS nella complessità della scuola del Ventunesimo secolo e illustra i principali risultati di una ricerca condotta nell'a.a. 2022-23 presso il Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia. Lo studio mirava a indagare le percezioni e reazioni sulla prova online della certificazione glottodidattica DILS-PG di I livello somministrata ad un campione di insegnanti e educatori della Comunità di S. Egidio, impegnati in un corso di preparazione alla certificazione presso il CVCL. Al campione è stato somministrato il formato online del fascicolo 1 della prova, appositamente digitalizzato e implementato sulla piattaforma Moodle del CVCL, dopo la somministrazione della versione cartacea dello stesso test. Il contributo riporta le reazioni e i commenti dei partecipanti raccolti attraverso un questionario online e alcune interviste informali, utilizzando gli spunti metodologici della *Framework Analysis*.

Parole chiave: testing online, competenze glottodidattiche, certificazione DILS-PG.

Abstract inglese

The contribution focuses on the importance of the teaching competences for Italian as a second/foreign language, in the complexity of the 21st century school, and illustrates the main results of a research conducted in the a.y. 2022-23 at the Center for Language Evaluation and Certification of the University for Foreigners of Perugia. The study aimed to investigate the candidates' perceptions and reactions on the online format of the test named DILS-PG Level I, certifying teaching competences in Italian as a second/foreign language at CVCL. The test was delivered to a sample of teachers and educators of the Community of St. Egidio, engaged in a training course at the CVCL. The sample was delivered the online format of the test, specially digitized and implemented on the CVCL Moodle platform, after the administration of the pen and paper version of the same test. The contribution reports the participants' reactions and comments collected through an online questionnaire and through some informal interviews, using the methodological hints provided by the Framework Analysis.

Keywords: online testing, teaching competences, DILS-PG certificate.

RIFLESSIONI SULL'APPRENDIMENTO DELLA LETTURA
IN APPRENDENTI ADULTI ANALFABETI

Katia Raspolini

Abstract italiano

Il presente contributo ha l'obiettivo di presentare una riflessione sull'apprendimento della lettura in apprendenti adulti analfabeti inquadrando inizialmente la complessità del processo di alfabetizzazione intesa come *literacy*. Attraverso la descrizione degli stadi di apprendimento della lettura, saranno presentate le relative implicazioni cognitive connesse alla multimodalità, alla luce dei concetti di *multilitercies* e *pluriliteracy* nati in ambito pedagogico – linguistico. Partendo dalle evidenze emerse dagli studi sulla *Rapid Automatized Naming*, saranno poi descritte tre metodologie propedeutiche all'apprendimento della lettura che integrano più abilità: il *Neurological Impress Method* e la Psico-drammaturgia linguistica. Le peculiarità di queste metodologie, focalizzate sulle abilità orali di ascolto, ricezione e produzione orale e prosodia, potrebbero essere utilizzate per agevolare lo sviluppo della consapevolezza fonologica in apprendenti adulti analfabeti.

Parole chiave: da 3 a 5, in tondo, separate da virgola, punto alla fine. Alfabetizzazione, Cognizione, Multimodalità, Oralità.

Abstract inglese

The aim of this contribution is to present a reflection on learning to read in illiterate adult learners by initially framing the complexity of the literacy process. Through the description of the stages of learning to read, the cognitive implications related to multimodality will be presented, in the light of the concepts of *multilitercies* and *pluriliteracy* born in the pedagogical-linguistic field. Starting from the evidence that has emerged from studies on *Rapid Automatized Naming*, three preparatory methodologies for learning to read that integrate several skills will then be described: the *Neurological Impress Method* and *Psycho-Linguistic Dramaturgy*. The peculiarities of these methodologies, which focus on the oral skills of listening, reception, oral production and prosody, could be used to facilitate the development of phonological awareness in illiterate adult learners.

Keywords: Literacy, Cognition, Multimodality, Oracy.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2023, n.33***I TEST DI LINGUA E ALFABETIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI DI PALERMO (ITASTRA)***Egle Mocciano***Abstract italiano**

L'articolo descrive i presupposti, la progettazione e la successiva sperimentazione del test di letto-scrittura e oralità messo a punto dai ricercatori della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo (ItaStra), da anni punto di riferimento per la formazione linguistica della popolazione migrante locale. Il lavoro è stato guidato dalla necessità di costruire uno strumento diagnostico ergonomico ma, al tempo stesso, accurato nel rilevare le competenze linguistiche dei soggetti testati. In particolare, il test tiene chiaramente distinte le abilità di letto-scrittura, sviluppate in qualsiasi sistema scritto e in qualsiasi lingua, da quelle connesse all'oralità in italiano lingua non materna. Cominciata nel 2019 e a tutt'oggi in corso, la sperimentazione ha finora coinvolto circa 900 apprendenti dai venti ai cinquant'anni, con diversa provenienza geografica, repertorio linguistico di partenza e livelli di scolarizzazione e alfabetizzazione.

Parole chiave: Alfabetismo e italiano L2, test di lingua e letto-scrittura, popolazione migrante.

Abstract inglese

The article describes the premises, the project and the subsequent experimentation of the literacy and oracy test developed by the researchers of the School of Italian Language for Foreigners of the University of Palermo (ItaStra), for years a reference point for the language training of the local migrant population. The work was guided by the need to construct a diagnostic instrument that was ergonomic but, at the same time, accurate in detecting the linguistic skills of the tested subjects. In particular, the test clearly distinguishes reading-writing skills, developed in any writing system and in any language, from those related to oracy in non-mother tongue Italian. Begun in 2019 and ongoing to date, the testing has so far involved around 900 learners aged between twenty and fifty, with different geographical origins, linguistic repertoires and levels of schooling and literacy.

Keywords: Literacy and L2 Italian, language and reading-writing tests, migrant population.

DONNE IMMIGRATE E APPRENDIMENTO DELLA L2. UN PERCORSO DI EMPOWERMENT E FORMAZIONE PER PUBBLICI VULNERABILI E FORMATORI LINGUISTICI

Giulia Grosso

Abstract italiano

Le donne immigrate con competenze linguistiche limitate nella lingua del paese di arrivo sono considerate “soggetti vulnerabili”. Nel contributo si affronta il concetto di vulnerabilità in ragione delle condizioni personali, sociali e motivazionali che caratterizzano questo pubblico e i risvolti didattici che ne conseguono.

Si descrive successivamente l’esperienza dei corsi di italiano nell’ambito del progetto di terza missione dell’Università di Cagliari *Unica4Ukraine* e destinati a donne rifugiate ucraine.

Parole chiave: donne, vulnerabilità, competenza in L2, formazione dei formatori.

Abstract inglese

Immigrant women with limited language skills in the language of the target country are considered “vulnerable subjects.” In the contribution, the concept of vulnerability is addressed because of the personal, social and motivational conditions that characterize this audience and the educational implications that follow.

Next, the experience of Italian courses within the third mission project of the University of Cagliari *Unica4Ukraine* and aimed at Ukrainian refugee women is described.

Keywords: women, vulnerability, L2 competence, training of trainers.

L'INTERVISTA STRUTTURATA: UNO STRUMENTO PER L'ACCOGLIENZA E LA VALUTAZIONE IN ENTRATA NEI PERCORSI AALI DEI CPIA

Igor Deiana, Teresa Pistis

Abstract italiano

Attraverso i *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* (Percorsi AALI), i *Centri Provinciali per Istruzione degli Adulti* (CPIA) si occupano dell'integrazione e formazione linguistica dei cittadini non italo-foni. La fase di *accoglienza* costituisce un momento fondamentale nel percorso formativo di chiunque frequenti suddetti corsi; infatti, le attività e le decisioni prese in questo momento sono determinanti per la definizione di una didattica di qualità.

Il presente contributo descrive uno strumento per l'accoglienza e la valutazione in entrata elaborato da due docenti di lingua italiana per discenti di lingua straniera (A23) e sperimentato nelle classi dei Percorsi AALI del CT Aritzo-Sorgono del CPIA 3 di Nuoro. Parallelamente alla presentazione dei diversi momenti che costituiscono l'intervista strutturata, il contributo analizza i materiali di supporto predisposti e, sulla base delle criticità rilevate in fase di sperimentazione, ne propone alcuni miglioramenti.

Parole chiave: accoglienza, italiano L2, CPIA.

Abstract inglese

The courses of Italian as a second language (*Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*) offered by the Provincial Centre for Adult Education, commonly known as CPIA (*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti*) are central for the migrants' development of linguistic and social skills. By delineating the learners' specific needs, placement test and assessment have key role on this course. In fact, assessment and testing practices made at the beginning of the language courses help to develop offers courses and programs reflecting different learners' profiles.

The aim of this article is to describe a tool for placement assessment. Called *intervista strutturata*, this tool has been developed by 2 A23 teachers, who are specialised in teaching Italian as a second language, and it has been administrated in the courses of Italian as a second language of the CT Aritzo-Sorgono of the CPIA 3 Nuoro. After describing the structure of the tool and analyzing the different materials developed, the paper focuses on the criticalities found during the testing phase and it proposes some improvements.

Keywords: language assessment, italian as a second language, CPIA.

CLASSI AD ABILITÀ MISTE E GESTIONE DELLA DIVERSITÀ

*Antonella Benucci, Viola Monaci***Abstract italiano**

Le classi di italiano LS/L2 sono plurilingue e multi-etniche. Alla luce di questa diversità si può asserire che esiste un disequilibrio nell'organizzazione, nella gestione della didattica e nella comunicazione che porta ad una inefficacia della lezione frontale tradizionale. L'approccio glottodidattico per CAD presenta caratteristiche "dinamiche" su cui si tenta in questo contributo di riflettere e che possono apportare molteplici potenzialità indotte dalla natura stessa e dal tipo di apprendimento di ogni individuo, dalla valorizzazione delle diversità, di ogni apprendente e delle lingue e culture presenti. Nelle CAD l'apprendimento non sarà più indifferenziato ma visto come un insieme di competenze di vari livelli, per varie situazioni e per differenti parlanti.

Si propone nel contributo una riflessione sulle strategie didattiche e sugli approcci/metodi che si ritengono più adatti ad una CAD, come quelli del Translanguaging, dell'Intercomprensione e del Costruttivismo.

Parole chiave: italiano L2/LS, superdiversità, translanguaging, multilinguismo, plurilinguismo.

Abstract inglese

The Italian LS/L2 classes are multilingual and multi-ethnic. In light of this diversity, it can be asserted that there is an imbalance in organisation, teaching management and communication that leads to the ineffectiveness of the traditional frontal lesson. The glottodidactic approach for CAD presents "dynamic" characteristics (Caon, Toniooli 2016) which we attempt to reflect on in this contribution and which can bring multiple potentialities induced by the very nature and type of learning of each individual, by the appreciation of diversity, of each learner and of the languages and cultures present. In CAD, learning will no longer be undifferentiated but seen as a set of competences of various levels, for various situations and for different speakers.

The contribution proposes a reflection on the teaching strategies and approaches/methods that are considered most suitable for a CAD, such as those of Translanguaging, Intercomprehension and Constructivism.

Keywords: italian L2/LS, superdiversity, translanguaging, multilingualism, plurilingualism.

POTENZIALITÀ DELLA DIDATTICA COLLABORATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2/LS

Elena Ballarin, Paolo Nitti

Abstract italiano

Il contributo si focalizza sulle potenzialità offerte dalla didattica collaborativa per l'insegnamento linguistico. Partendo dalla considerazione che il processo di apprendimento scaturisce da un'azione collettiva, determinata dal contesto didattico in cui esso si verifica, viene argomentato come l'ambiente di apprendimento sia condizionato dai ruoli che assumono i soggetti coinvolti. In particolare, viene esaminato il contesto scolastico, definendo le caratteristiche dell'interazione fra apprendenti e docenti. Si pone l'accento sull'efficacia della didattica collaborativa rispetto allo sviluppo della competenza comunicativa degli apprendenti, sia nell'ambito delle lingue che in quello delle microlingue. Si esplorano "i giochi glottodidattici" - un'applicazione della "teoria dei giochi" - individuandone tre tipi ed esaminando successivamente le tecniche glottodidattiche collaborative corrispondenti, allo scopo di fornire una traccia operativa, volta alla realizzazione di una strategia in grado di coinvolgere gli apprendenti.

Parole chiave: glottodidattica collaborativa, glottodidattica cooperativa, italiano L2, Educazione Linguistica.

Abstract inglese

This essay focuses on the potential offered by cooperative learning for language teaching. Assuming that the learning process arises from a collective action, determined by the didactic context in which it occurs, it is argued that the learning environment is conditioned by the roles that the subjects involved assume. In particular, the school context is examined, defining the characteristics of the interaction between learners and teachers. The emphasis is placed on the effectiveness of cooperative learning regarding the development of learners' communicative competence, both in the field of languages and micro-languages. "Glottodidactic games" are explored - an application of "game theory" - by identifying three types of them and subsequently examining the corresponding glottodidactic collaborative techniques, in order to provide an operational model aimed at creating a strategy able to involve all subjects at stake.

Keywords: collaborative didactics, cooperative didactics, italian as SL, Language Education.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2023, n.32*I CORPORA DI APPRENDENTI
NELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO LS/L2*Elisa Corino*

Abstract italiano

I corpora sono da tempo una realtà della ricerca e negli ultimi decenni hanno fatto capolino anche nella didattica. Da una parte i corpora di apprendenti, che ci informano sulle varietà di apprendimento e ci permettono di creare una didattica sempre più personalizzata e tarata sui bisogni dei singoli gruppi linguistici e dei loro livelli di competenza; dall'altra i corpora come strumento da integrare nelle buone pratiche didattiche per stimolare gli studenti a un processo autonomo di scoperta. In questo contributo rifletteremo sull'uso dei *learner corpora* nella linguistica applicata all'insegnamento/apprendimento e vedremo come i corpora di italiano LS/L2 possono essere usati per formarsi e per formare.

Parole chiave: corpora di apprendenti, data-driven learning, VALICO, formazione.

Abstract inglese

Corpora have long been a reality in research and in recent decades have also made their appearance in education. On the one hand, learner corpora inform us about interlanguage and enable us to create didactics that are increasingly personalized and tailored to the needs of individual language groups and their levels of proficiency; on the other hand, corpora can be used as a tool to be integrated into good teaching practices in order to stimulate learners towards an autonomous process of language discovery. In this contribution, we will reflect on the use of learner corpora in teaching and learning and see how Italian as L2/FL corpora can be used for training and education.

Keywords: learner corpora, data-driven learning, VALICO, teacher training.

RISORSE LINGUISTICHE CORPUS BASED PER L'ITALIANO DELL'ARCHITETTURA E DELLE COSTRUZIONI

Mariapia D'Angelo

Abstract italiano

Nell'intento di sostenere la mobilità studentesca, il progetto europeo SEAH ha sviluppato risorse glottodidattiche online, liberamente accessibili e basate su corpora specialistici nel macrosettore dell'Architettura e delle Costruzioni, in lingua francese, tedesca, italiana, russa e spagnola. Il presente contributo introduce il quadro teorico di riferimento, le metodologie e le finalità del progetto SEAH, con esemplificazioni dell'impiego del corpus IT_SEAH per alcune attività di *data-driven learning* realizzate nel modulo di italiano a stranieri. Si rileva un primo positivo riscontro tra futuri architetti ed ingegneri in ordine a tali innovative risorse linguistiche, progettate per il contesto universitario, ma con possibili applicazioni anche in ambito scolastico nei licei scientifici o negli istituti tecnici ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Parole chiave: italiano accademico per scopi specifici, linguaggio accademico e professionale dell'Architettura e delle Costruzioni, *data-driven learning*, mobilità studentesca.

Abstract inglese

To support student mobility, the European SEAH project developed open access and corpus-based online language learning resources in the fields of Architecture and Construction, in French, German, Italian, Russian and Spanish. This article introduces the theoretical framework, methodologies and objectives of the SEAH project, with examples of the use of the IT_SEAH corpus for the development of data-driven learning activities. An initial positive response is reported among future architects and engineers regarding these innovative language learning resources, designed for the university context, with possible applications also in secondary schools with a scientific or surveyor's curriculum.

Keywords: academic italian for specific purposes, academic and professional language of architecture and construction, data-driven learning, student mobility.

**INSIDIE DELL'ITALIANO. STRUMENTI E STRATEGIE
PER LA GESTIONE DEL TESTO DIDATTICO***Gianluca Biasci***Abstract italiano**

Il contributo da una parte presenta una serie di esercizi utili ad affinare competenze diverse, per esempio la comprensione del testo e la precisione lessicale; dall'altra parte invita alla prudenza di fronte ad aspetti didattici non sempre tenuti in debito conto, come la non completa affidabilità dei repertori lessicografici in relazione alla variabilità linguistica e quella dei materiali canori reperibili in Rete.

Parole chiave: comprensione del testo, lessico, dizionari, canzoni.

Abstract inglese

On the one hand, the contribution presents a series of exercises useful for refining different skills, for example, text comprehension and lexical accuracy; on the other hand, it calls for caution with regard to didactic aspects that are not always given due consideration, such as the incomplete reliability of lexicographic repertoires in relation to linguistic variability and that of songs available on the Web.

Keywords: text comprehension, lexicon, dictionaries, songs.

**DIDATTICA DIGITALE.
STRUMENTI, TECNICHE E FORMAZIONE DOCENTE***Gerardo Fallani***Abstract italiano**

Il mestiere del docente di lingue è stato tradizionalmente considerato una forma di artigianato culturale. Una solida competenza professionale, specie se certificata, implica che gli insegnanti siano in grado di creare i materiali didattici da utilizzare in aula.

Nel passaggio dalla didattica in presenza all'insegnamento e apprendimento online, tra le competenze tecniche e operative del docente in formazione diventa fondamentale saper utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie educative digitali (TED). Questo è ancor più vero quando si tratta di creare materiali didattici per l'apprendimento in rete.

Parole chiave: didattica digitale, formazione docenti, tecniche didattiche, strumenti software, competenze tecniche.

Abstract inglese

Over the years, second language teaching was considered as a form of cultural craft. Solid professional competence, especially if certified, implies teachers to be able to create classroom learning resources.

From face-to-face to online teaching and learning, among the trainee teacher's operational skills it becomes crucial to know how to use the tools offered by digital technologies. This is particularly true when it comes to creating resources for online learning.

Keywords: online learning, teacher's training, learning activities, authoring tools, digital skills.

LE OER PER FACILITARE L'ADATTAMENTO SOCIOCULTURALE E LO SVILUPPO DI COMPETENZE SOCIO-PRAGMATICHE IN APPRENDENTI DI ITALIANO LS

Andrea Civile

Abstract italiano

Accade molto spesso che apprendenti di italiano LS provino un certo disagio nel confrontarsi con il reale contesto socioculturale del nostro Paese poiché, sprovvisti della necessaria consapevolezza socio-pragmatica, non riescono a decodificare certi comportamenti di natura anche paralinguistica che derivano da precisi schemi culturali italiani.

In questo contributo, attraverso uno studio pilota effettuato con studentesse e studenti in arrivo in Italia per progetti formativi di livello universitario, dopo una disamina di dati sulle percezioni che gli intervistati hanno espresso rispetto all'appropriatezza di alcuni atti comunicativi, verrà illustrata una proposta didattica finalizzata a supportare e favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza socio-pragmatica in apprendenti di livello B1 in partenza per progetti di mobilità internazionale verso l'Italia.

Sia per la fase di raccolta dei dati, che per la sperimentazione vera e propria, sono stati impiegati strumenti online ad accesso libero, quali piattaforme di indagine in rete, nel primo caso, e Risorse didattiche aperte, nel secondo.

Considerando il target di riferimento, si è deciso di utilizzare materiale didattico utile a stimolare una riflessione socio-pragmatica relativa a contesti di utilizzo tipici del mondo universitario, quali l'appropriatezza comunicativa nell'utilizzo di diversi registri linguistici con i vari interlocutori del contesto accademico italiano.

Parole chiave: italiano LS, adattamento socioculturale, competenze socio-pragmatiche, mobilità internazionale.

Abstract inglese

Learners of Italian as a FL with no real-life interactions experience, once arrived in Italy for the first time, might feel quite uncomfortable with the real socio-cultural context of Italy. Many of them, in fact, do not have a proper socio-cultural awareness to encode social schemes of natives, and might end up with misinterpreting some behaviors.

The goal of this presentation is to illustrate the insights from a pilot study focused on how young learners coming (or planning to come) to Italy on study abroad programs perceive the appropriateness of some communication acts and, from an educational viewpoint, how to stimulate and develop a higher degree of awareness to help them face in-context communication during their study-abroad experience in Italy.

Every phase of the study has been conducted through open-access online tools and, more specifically, the data collection phase has been designed and implemented through survey swapping platforms, while for the experimentation has been employed some Open Educational Resources.

Keywords: italian as a FL, sociocultural adaptation, socio-pragmatic competences, incoming students to Italy.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2022, n.31***MOTIVAZIONE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE LESSICALI NELLA SCRITTURA
DI SLOGAN PUBBLICITARI IN ITALIANO L2/LS***Fabiana Rosi***Abstract italiano**

L'articolo presenta una serie di proposte didattiche mirate a sviluppare le competenze lessicali in italiano L2 tramite la riscrittura di input pubblicitari. In particolare, le attività si focalizzano sulle relazioni semantiche di sinonimia e opposizione fra parole con una metodologia didattica ispirata al lessico mentale e all'approccio lessicale. Le parole vengono presentate in contesti pubblicitari, caratterizzati da strategie persuasive ben note, su cui le proposte giocano. Gli apprendenti sono invitati a riscrivere i testi pubblicitari sostituendo a specifiche parole i loro sinonimi o contrari. In questo modo, sono spronati a passare in rassegna le proprie competenze lessicali alla ricerca delle parole più adatte, consolidando le connessioni con cui le parole sono immagazzinate nel lessico mentale. La sperimentazione delle attività mostra che risultano efficaci e motivanti, soprattutto la riscrittura degli input basata sull'opposizione semantica, che porta ad output molto diversi dallo stile elogiativo atteso nei messaggi pubblicitari, divertendo e potenziando le competenze lessicali degli apprendenti.

Parole chiave: scrittura creativa, motivazione, insegnamento del lessico.

Abstract inglese

The paper presents a set of didactic proposals aimed at developing lexical competence in Italian as an L2 through the rewriting of advertisings. In particular, the activities focus on the semantic relations of synonymy and opposition between words with a teaching methodology inspired by the mental lexicon and the lexical approach. The words are presented in advertising contexts, characterized by well-known persuasive strategies, on which the proposals play. Students are invited to rewrite the advertisings replacing specific words with their synonyms or contraries. In this way, learners are encouraged to review all their lexical resources in search of the most suitable words and they can consolidate the connections with which words are stored in the mental lexicon. The experimentation of the activities shows that they are effective and motivating, especially the rewriting of the inputs based on semantic opposition, which leads to outputs very different from the expected laudatory style in advertisings, amuse students and enhance their lexical competence.

Keywords: creative writing, motivation, teaching vocabulary.

LA SCRITTURA DELL'ODIO: COME CONTRASTARLA CON L'ANALISI LINGUISTICA

Caterina Ferrini

Abstract italiano

Partendo dai risultati derivanti da una ricerca linguistica (Ferrini, Paris 2019), all'interno del nostro contributo intendiamo guidare i docenti lungo il percorso di comprensione ed emancipazione dall'hate speech online proponendo alcuni esempi di azioni che risultino fruibili in classe.

Parole chiave: discorsi dell'odio, scrittura su Social, analisi linguistica

Abstract inglese

Starting from the results deriving from linguistic research (Ferrini, Paris 2019), in our paper, we aim to propose some examples of linguistic actions in contrast to hate speech usable in the class.

Keywords: hate speech, writing on Social Media, linguistic analysis

LA VALUTAZIONE DELL'ITALIANO A STRANIERI |

*Autore: Giuseppe Maugeri***Abstract italiano**

La valutazione è uno degli aspetti più problematici dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera. In questo articolo proponiamo una definizione di valutazione dell'apprendimento, esaminando le caratteristiche della valutazione formativa e sommativa. Infine, analizziamo le ragioni per cui una valutazione formativa è utile per migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua italiana e le prestazioni degli studenti.

Parole chiave: approccio comunicativo, valutazione formativa, valutazione sommativa.

Abstract inglese

Assessment is of the most problematic aspects of teaching Italian as Foreign Language. In this paper we propose a definition of learning evaluation, examining the characteristics of formative and summative evaluation. Finally we analyze the reasons why a formative assessment is useful to improve the quality of teaching Italian language and student's performance.

Keywords: communicative approach, formative assessment, summative assessment.

CAPIRE I TESTI ACCADEMICI: IL CONTINUUM TRA COMUNICAZIONE ORDINARIA E LINGUA PER LO STUDIO

Davide Mastrantonio

Abstract italiano

La comprensione dei testi per lo studio pone problemi particolari agli studenti stranieri, problemi aggravati dal fatto che non esiste ancora una descrizione esaustiva della varietà di italiano accademico. Per quel che riguarda i sillabi e i manuali L2, la messa a punto di indici comunicativi e grammaticali relativi a funzioni frequenti nei testi accademici (p. es. “identificare e definire”, “stabilire rapporti di causa-effetto”, “classificare”) sarebbe di grande aiuto nel rafforzare il *continuum* tra BICS e CALP: alcune delle funzioni considerate, infatti, sono presenti già nella comunicazione ordinaria, benché realizzate in forme lessicali e morfosintattiche differenti.

Parole chiave: testi accademici, BICS and CALP, insegnamento italiano L2.

Abstract inglese

Understanding study texts raises specific problems for foreign students, problems increased by the fact that there is still no comprehensive description of the academic variety of Italian. As far as syllabi and L2 textbooks are concerned, the development of communicative and grammatical indexes relating to functions frequently found in academic texts (e.g. “identifying and defining”, “establishing cause-effect relations”, “classifying” etc.) would be of great help in strengthening the continuum between BICS and CALP: as a matter of fact, some of the functions considered are already present in ordinary communication, although realized by means of different lexical and morphosyntactic forms.

Keywords: academic texts, BICS and CALP, teaching italian as L2.

L'INSEGNANTE DI ITALIANO L2/LS E LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE: IL PROGETTO SCHOLA

Alice Gasperini, Alessandro Puglisi

Abstract italiano

L'applicazione delle tecnologie al lavoro dei docenti a scuola è un tema su cui istituzioni nazionali ed europee si sono massicciamente interrogate: quali benefici queste possono portare all'insegnamento e all'apprendimento, quali strumenti utilizzare e come.

Il presente contributo esplora un aspetto specifico del tema, ovvero le competenze digitali degli insegnanti. Partendo da tale concetto, vengono fornite alcune definizioni riconducibili alle possibili e diverse applicazioni attuabili nella classe e si fa riferimento, inoltre, al quadro europeo (DigCompEdu) che descrive le competenze digitali nell'ambito educativo. Tale costrutto generale viene successivamente adattato alla classe di lingue con il supporto del framework europeo che offre una serie di strumenti suddivisi per abilità linguistiche (DC4LT).

Sulla base delle riflessioni più ampie sulle competenze digitali degli insegnanti, viene presentato il progetto SCHOLA (Strumenti di Comunicazione per un Hub Online sui Linguaggi da Apprendere), condotto presso l'Università per Stranieri di Siena e che ha dato vita a una piattaforma aperta basata su CMS (Content Management System) la quale offre utili risorse digitali per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze digitali per i docenti della scuola secondaria.

Parole chiave: competenze digitali, lingue straniere, DigCompEdu, DC4LT, progetto SCHOLA.

Abstract inglese

National and European institutions largely explored the topic of the application of educational technologies in daily teachers' work: are they beneficial for teaching and learning processes? Which tools are useful and can be employed?

The present contribution investigates a specific aspect, such as teachers' digital competences. Some definitions of the concept are given in relation with the possible applications of technologies in the classroom, furthermore the article refers to the European Framework (DigCompEdu) which describes the digital competences in the educational field. Such general theoretical construct is later adapted to Foreign Languages classroom supported by the European Framework (DC4LT). It proposes a list of tools divided for linguistic skills.

Taking into consideration the digital competences from a more general perspective, the project SCHOLA, carried out at the University for Foreigners of Siena, is illustrated. It includes an open CMS-based (Content Management System) platform to promote the acquisition and maintenance of digital competences for secondary-level school's teachers.

Keywords: digital competences, foreign languages, DigCompEdu, DC4LT, project SCHOLA.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2021, n.30***L'OPERA NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NEL MONDO.
HA SENSO? SERVE? A CHE COSA?***Paolo Balboni***Abstract italiano**

L'articolo si focalizza sul ruolo dell'Opera nella didattica della lingua italiana. Viene trattato innanzi tutto il problema della comprensibilità del testo operistico da parte di chi ha limitate competenze linguistico-comunicative e vengono indicate alcune strategie per poterne renderne accessibile la comprensione.

L'articolo, inoltre, fornisce indicazioni sia per realizzare un corso di lingua italiana principalmente basato sull'uso dell'Opera, sia per l'utilizzo occasionale del testo operistico.

Parole chiave: opera italiana, didattica dell'italiano L2, lingua del melodramma.

Abstract inglese

The article focuses on the role of opera in teaching Italian language as second or foreign language. Firstly, the problem of the comprehensibility of the opera text by students with limited linguistic-communicative skills is discussed, then some strategies are indicated to make its comprehension accessible.

The article also provides indications both for the development of an Italian language course mainly based on the use of opera, and for the occasional use of the opera text.

Keywords: italian opera, teaching Italian L2, language of melodrama.

LA LETTERATURA E L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

*Lucinda Spera***Abstract italiano**

Il testo letterario, dotato di specificità stilistica, linguistica e comunicativa, è strumento particolarmente idoneo all'insegnamento della lingua straniera: la sua connessione con uno specifico contesto lo rende infatti veicolo privilegiato per l'accesso ai fenomeni culturali e sociali di un dato paese, nonché particolarmente funzionale all'ambito motivazionale con cui il discente, nello specifico, si avvicina alla lingua e alla cultura italiane. A partire da tale convinzione, il contributo intende proporre un modello di progettazione e di pratica didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 che, evitando inutili irrigidimenti, renda l'unità didattica strumento in grado di incentivare e recepire gli stimoli di un costante dialogo formativo con gli apprendenti.

Parole chiave: unità didattica, letteratura, lingua italiana.

Abstract inglese

The literary text, endowed with stylistic, linguistic and communicative specificity, is a particularly suitable tool for teaching a foreign language: its connection with a specific context makes it a very good pipeline for accessing the cultural and social phenomena of a given country, as well as being particularly functional to the motivational framework with which the learner approaches Italian language and culture. Starting from this assumption, the contribution intends to propose a model of didactic planning and practice in the teaching Italian L2 that, avoiding useless inflexibility, makes the didactic unit an instrument capable of promoting and receiving the stimuli of a constant formative dialogue with the learners

Keywords: didactic unit, literature, italian L2.

LA LINGUA DELL'EMIGRANTE NEL CINEMA ITALIANO |

Stefania Carpiceci

Abstract italiano

È attraverso quattro celebri film del cinema italiano, *I magliari* (1959) di Francesco Rosi, *Rocco e i suoi fratelli* (1960) di Luchino Visconti, *Il gauchò* (1964) di Dino Risi e *Così ridevano* (1998) di Gianni Amelio, accomunati dal tema migratorio, con espatri nazionali verificatesi in Germania, in Argentina o nel nord d'Italia durante il boom economico, a cavallo tra gli anni '50 e '60, che il saggio esamina il parlato filmico, le particolarità linguistiche derivanti dai dialetti, dall'italiano standard, così come dalle reinvenzioni d'attore, da esigenze realistiche o necessità dettate dalla finzione cinematografica, all'interno di pellicole sia di genere che d'autore.

Parole chiave: la lingua dei migranti, il cinema italiano, la grande emigrazione italiana, il boom economico.

Abstract inglese

It's through four famous Italian cinema's movies, *The magliari* (1959) by Francesco Rosi, *Rocco and his brothers* (1960) by Luchino Visconti, *The gauchò* (1964) by Dino Risi and *So they laughed* (1998) by Gianni Amelio, all on the migration and on move to Germany, Argentina or northern Italy in the Fifties-Sixties of economic boom, which I focus on the dialogues, on the words and on the ways the migrants speak in the Italian cinema, through the Italian language, sometimes standard, other times dialectal, as well as realistic or improvised by the actors (Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi).

Keywords: the migrant's language, italian cinema, the Great italian emigration, the economic boom.

NOTE SULLA TEORIA DELLA COMPLESSITÀ
E INSEGNAMENTO LINGUISTICO*Yahis Martari***Abstract italiano**

I sistemi complessi e non lineari hanno per lungo tempo interessato il mondo della fisica, della biologia e delle scienze umane (cognitive, sociali, economiche ecc.). Alcuni recentissimi lavori dimostrano che la CT è da circa trent'anni anche uno dei punti di interesse della ricerca internazionale nel campo della linguistica applicata e della linguistica educativa (Hiver e Al-Hoorie, 2021; Hiver, Al-Hoorie, Evans, 2021; Weideman, 2009; Nelson, 2011, Larsen-Freeman, 2014).

In questo articolo vengono illustrati alcuni aspetti della teoria dei sistemi complessi utili per l'educazione linguistica. In particolare, questo articolo prende in considerazione il ruolo dei concetti di emergenza, autosimilarità, ecologia e caos nell'acquisizione e nell'apprendimento delle lingue.

La CT offre l'occasione per ribadire alcuni elementi importanti, che invece di fungere da corollario dovrebbero essere forse posti al punto di partenza di ogni riflessione sull'apprendimento linguistico: la necessità di comunicazione tra diversi campi teorici e il continuum tra semplice e complesso.

Parole chiave: teoria della complessità, linguistica educativa, emergenza.

Abstract inglese

Complex and non-linear systems have long affected the world of physics, biology and human sciences (cognitive, social, economic sciences etc.). Some very recent studies show that Complexity Theory (CT) has been one of the points of interest of international research also in the field of applied linguistics and educational linguistics for about thirty years (Hiver e Al-Hoorie, 2021; Hiver, Al-Hoorie, Evans, 2021; Weideman, 2009; Nelson, 2011, Larsen-Freeman, 2014).

The article aims at illustrating some aspects in the complex systems theory useful in educational linguistics. In particular, this article examines the role of emergence, self-similarity, ecology and chaos in language acquisition and learning.

The CT offers an opportunity to reiterate some important elements which – instead of acting as a corollary – should perhaps be placed at the starting point of any theory of language acquisition and learning: the need for communication between different theoretical fields and the continuum between simple and complex.

Keywords: complexity theory, educational linguistics, emergence.

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE CON LA REALTÀ AUMENTATA: UN POSSIBILE SCENARIO DI TRATTAMENTO DEL LESSICO.

Alessandro Puglisi

Abstract italiano

Nel contesto socioculturale ed economico contemporaneo, una crescente tendenza alla rapida adozione di nuove tecnologie emerge in maniera sempre più forte; tali tecnologie, grazie alle loro caratteristiche specifiche, pervadono dunque sempre più agevolmente l'esperienza quotidiana. Una tecnologia che sembra caratterizzata da una elevata capacità pervasiva è la realtà aumentata, che si propone attraverso numerose e differenti applicazioni quotidiane. In questo scenario, la progressiva adozione delle tecnologie di realtà aumentata nell'insegnamento e apprendimento delle lingue appare come una possibilità concreta, con particolare riferimento al trattamento del lessico.

Il contributo, dopo aver inquadrato la realtà aumentata, in quanto tecnologia, nel novero più ampio dell'e-learning, suggerisce un suo possibile scenario di utilizzo per l'esercizio di lessico concreto e facilmente rappresentabile ai livelli iniziali di apprendimento di una lingua moderna. La proposta è supportata dalle caratteristiche e dalle funzionalità offerte dallo strumento MondlyAR, un'applicazione per smartphone che propone all'utente una rappresentazione concreta delle parole attraverso la loro visualizzazione in realtà aumentata.

Parole chiave: apprendimento delle lingue, lessico, e-learning, realtà aumentata.

Abstract inglese

In the contemporary socio-cultural and economic context, an increasing trend towards the rapid adoption of new technologies is emerging; these technologies, thanks to their specific characteristics, are therefore increasingly pervading everyday experience. One technology that seems to be characterised by a high pervasive capacity is augmented reality, which is proposed through numerous different everyday applications. In this scenario, the progressive adoption of augmented reality technologies in language teaching and learning appears as a concrete possibility, with reference to vocabulary processing.

The contribution, after framing augmented reality, as a technology, within the broader scope of e-learning, suggests a possible usage scenario for the exercise of concrete and easily representable vocabulary at the initial levels of a modern language learning. The proposal is supported by the features and functionalities offered by the MondlyAR tool, a smartphone application that offers the user a concrete representation of words through their visualisation in augmented reality.

Keywords: language learning, lexicon, e-learning, augmented reality.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2021, n.29***LA COMPETENZA COMUNICATIVA INTERCULTURALE:
UN MODELLO E ALCUNE IMPLICAZIONI DIDATTICHE***Fabio Caon***Abstract italiano**

Il saggio presenta il concetto di competenza comunicativa interculturale e le ragioni per cui tale competenza risulti fondamentale in un mondo sempre più interconnesso grazie ad internet.

Per gli studenti di lingue straniere, tale interconnessione consente un contatto con i nativi o con i materiali autentici istantaneo e, soprattutto, non mediato da altre persone.

Il ruolo del docente di lingue, allora, diventa fondamentale per garantire la qualità dei contenuti trasmessi ed evitare il radicarsi di visioni ristrette e fuorvianti del tema culturale.

Alla luce di questa situazione e delle criticità sul piano didattico che essa può comportare, nel saggio si presentano alcune possibili vie didattiche che indirizzino l'insegnante verso un approccio interculturale alla didattica dell'italiano LS. In particolare, verranno trattate: un modello di comunicazione interculturale per conoscere le possibili criticità comunicative, le abilità relazionali che, nella classe di lingua, si possono potenziare per favorire un approccio più consapevole e critico nello studio degli aspetti culturali di un Paese di cui si studia la lingua.

Parole chiave: competenza comunicativa interculturale, ruolo del docente, abilità relazionali.

Abstract inglese

The essay presents the concept of intercultural communicative competence and the reasons why such competence is fundamental in a world which is more and more interconnected thanks to the internet.

For the students of foreign languages, this interconnection allows them to be in contact with natives or with authentic materials (above all, materials non mediated by others).

As a consequence, the role of the language teacher becomes important to guarantee the quality of the contents transmitted and avoiding narrow and misleading perspectives on cultural topics.

In the light of this situation and considered the criticalities from the didactic point of view, the essay presents some possible teaching ways which direct the teacher towards an intercultural approach of Italian as a foreign language. In particular, the paper deals with: a model of intercultural communication to know the possible communicative criticalities and the behavior abilities which in class can be fostered for a more aware and critical approach of the cultural aspects related to the language studied.

Keywords: intercultural communicative competence, teacher role, relationship skills.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE IN AMBITO SPORTIVO

*Raymond Siebetchu***Abstract italiano**

Il lavoro si prefigge di illustrare l'importanza e il ruolo dello sport nei percorsi di educazione interculturale. Un'attenzione è dedicata all'analisi dei bisogni culturali attraverso lo sport facendo riferimento da una parte all'insegnamento dell'italiano L2 in Italia e dall'altra all'insegnamento dell'italiano LS nel mondo. I dati illustrati nel contributo sono ricavati dai risultati, relativi al legame tra cultura e sport, scaturiti da alcune recenti indagini quali-quantitative che hanno coinvolto da una parte i richiedenti asilo in Italia, dall'altra gli studenti e i docenti di italiano in Africa e nel mondo. Sulla base delle esperienze svolte in Italia e all'estero, il contributo presenta lo sport non solo come attività meramente fisica, ma anche come uno strumento capace di trasmettere valori sociali, ludici ed educativi attraverso varie forme di linguaggio (verbale, non verbale, movimenti, canali audiovisivi, ecc.). Attraverso l'approccio interculturale adottato nell'ambito delle attività didattiche illustrate nel contributo, nell'ottica di un'educazione culturale democratica, il lavoro valorizza la diversità culturale e l'apertura all'alterità culturale.

Parole chiave: sport, educazione interculturale, Italiano L2/LS.

Abstract inglese

The work aims to illustrate the importance and role of sport in the paths of intercultural education. Attention is dedicated to the analysis of cultural needs through sport, referring on the teaching of Italian ad second language in Italy and the teaching of Italian ad foreign language abroad. The data illustrated in the contribution are obtained from the results, relating to the link between culture and sport, resulting from some recent qualitative-quantitative surveys involving asylum seekers in Italy and Italian students and teachers abroad. Based on the experiences carried out in Italy and abroad, the contribution presents sport not only as a purely physical activity, but also as a tool capable of transmitting social, playful and educational values through various forms of language (verbal, non-verbal, movements, audiovisual activities, etc.). Through the intercultural approach adopted in the context of the educational activities illustrated in the contribution, with a view to a democratic cultural education, the work enhances cultural diversity.

Keywords: sport, intercultural education, italian as foreign language.

CORTESIA E INTERCULTURA
NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

Borbala Samu

Abstract italiano

La cortesia è uno degli ambiti più esposti al rischio di fraintendimenti interculturali. Le regole di cortesia costituiscono parte integrante dello stile di comunicazione specifico di una cultura e derivano direttamente dai valori da questa sentiti come prioritari. Tuttavia, in genere, i parlanti non si rendono conto del come il loro modo di parlare sia socialmente e culturalmente determinato, di come particolari «modi di parlare» siano basati su particolari «modi di vedere» il mondo, la società e i rapporti interpersonali. L'uso errato degli esponenti linguistici della cortesia può rappresentare un ostacolo nella comunicazione tra parlanti appartenenti a culture diverse, soprattutto in contesti (come quelli lavorativi o accademici) nei quali si è meno inclini a tollerare il mancato rispetto della *politeness* linguistica. Varie ricerche dimostrano che gli apprendenti di una L2, in assenza di un'istruzione esplicita, faticano a raggiungere un comportamento adeguato dal punto di vista pragmatico e sociopragmatico. Quindi, nei percorsi di educazione linguistica è fondamentale garantire uno spazio adeguato all'insegnamento delle forme di cortesia e allo sviluppo della consapevolezza delle differenze tra le convenzioni di cortesia nella L1 e nella L2.

Parole chiave: cortesia linguistica, competenza interculturale, consapevolezza sociopragmatica.

Abstract inglese

Politeness is one of the areas most exposed to the risk of intercultural misunderstandings. The rules of politeness are an integral part of a culture's specific communication style and derive directly from the values felt as priorities by that culture. However, speakers generally do not realise how their way of speaking is socially and culturally determined, how particular 'ways of speaking' are based on particular 'ways of seeing' the world, society and interpersonal relationships. Incorrect use of the linguistic exponents of politeness can be an obstacle in communication between speakers belonging to different cultures, especially in contexts (such as work or academic contexts) in which one is less inclined to tolerate a lack of linguistic politeness. Various researches show that L2 learners, in the absence of explicit instruction, struggle to achieve pragmalinguistically and sociopragmatically appropriate behaviour. Thus, in language education courses, it is essential to ensure adequate space for the teaching of forms of politeness and the development of awareness of the differences between politeness conventions in L1 and L2.

Keywords: linguistic politeness, intercultural competence, pragmatic awareness.

SOTTOTITOLAGGIO E APPRENDIMENTO DEL VOCABOLARIO AZIENDALE IN ITALIANO LINGUA STRANIERA: UNO STUDIO ESPLORATIVO

Francesca Nicora

Abstract italiano

Lo studio esplorativo qui presentato intende promuovere l'apprendimento del vocabolario in italiano lingua straniera mediante l'attività di sottotitolaggio. Il modulo di 11 settimane è stato realizzato *ad hoc* per studenti iscritti al corso di laurea triennale in Commercio e Legge che studiano italiano come lingua straniera all'Università di Galway in Irlanda. Il modulo è stato concepito come un'introduzione al vocabolario aziendale in lingua straniera, in cui vengono presentate le storie di famose aziende italiane e si offre agli studenti un'esperienza didattica innovativa finalizzata a migliorare la loro competenza lessicale. Il percorso didattico si è svolto nel primo semestre dell'anno accademico 2017/2018 adottando un approccio basato sullo svolgimento di specifici compiti in cui l'attività di sottotitolaggio vengono svolte tramite la piattaforma online Clipflair. Le clip selezionate sono appropriate al livello di competenza linguistica pari ad A2 in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Pre e post test sono stati amministrati agli studenti per verificare l'apprendimento del linguaggio settoriale in italiano lingua straniera. Malgrado il numero limitato di partecipanti che ha preso parte a questo studio, questo lavoro discute il quadro teorico di riferimento, il disegno sperimentale e offre una preliminare analisi dei dati raccolti.

Parole chiave: traduzione audiovisiva, sottotitolaggio, acquisizione di una lingua straniera. vocabolario aziendale.

Abstract inglese

The exploratory study presented here, contributes to promoting Italian foreign language vocabulary learning through subtitling activities. The 11-week module was designed for second year students enrolled in the BA in commerce and law, who study Italian as a foreign language (FL) at the National University of Ireland, Galway (NUIG). It was devised as an introduction to FL vocabulary, investigating the history of some famous Italian firms as well as offering students a new didactic experience aimed at enhancing their FL lexical competence. It ran for one semester during the academic year 2017/2018, and followed a task-based approach where subtitling activities were carried out on the online platform Clipflair. The video clips selected were appropriate for an A2 level of proficiency according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Pre and post tests were administered in order to collect data on learners' FL vocabulary learning in Italian as a FL. Despite the limited number of participants who took part in this study, the present article discusses the theoretical framework, the experimental design and provides a preliminary analysis of data collected.

Keywords: italian as a foreign language, audiovisual translation, subtitling, foreign language acquisition, business vocabulary.

ITALIANO L2 PRESSO IL CLA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Maria Luisa Sepe

Abstract italiano

Il presente lavoro illustra le attività svolte presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi della Basilicata per l'insegnamento dell'italiano L2. In modo particolare, la ricerca è basata sull'esperienza specifica e i risultati conseguiti durante le attività di insegnamento miranti a sviluppare nei soggetti apprendenti competenze specifiche, unitamente alla consapevolezza che la didattica delle lingue, soprattutto quella dell'italiano L2, è in continua evoluzione per i problemi sollevati dalle nuove società multiculturali e multilingue. Le attività del CLA forniscono il quadro di esperienze necessario alla creazione di un'efficiente tecnologia glottodidattica atta a soddisfare i bisogni degli studenti. Questa consiste nella realizzazione di un modello didattico per l'insegnamento dell'italiano L2, in modalità online e *blended*, i cui contenuti sono in costante aggiornamento in virtù del continuo allargamento della platea di possibili fruitori. Un simile strumento può contribuire a migliorare le soluzioni di apprendimento dell'italiano L2 finalizzate al consolidamento delle competenze chiave per il futuro accademico e lavorativo.

Parole chiave: apprendimento in rete, apprendimento autonomo, insegnamento dell'italiano L2, competenze specifiche, internazionalizzazione, tecnologia glottodidattica.

Abstract inglese

This paper illustrates the activities carried out at the University Language Centre (CLA) of the Basilicata University for the teaching Italian L2. In particular, the research focuses on the specific experience and results achieved during the teaching activities aimed at developing in learners specific skills, together with the awareness that language teaching, especially Italian L2, is in continuous development due to the problems inside the new multicultural and multilingual societies. The activities of the CLA provide the framework of experience necessary for the creation of an efficient glottodidactic technology suitable to meet the needs of students. This consists of the creation of a didactic model for teaching Italian L2, in online and blended mode, the contents of which are constantly being updated by virtue of the continuous enlargement of the audience of possible users. Such a tool can help improve Italian L2 learning solutions aimed at consolidating key skills for the academic and working future.

Keywords: e-learning, autonomous learning, Italian L2 teaching, skills, internationalization, glottodidactic technology.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

*ITALIANO A STRANIERI, 2020, n.28*DIDATTICA A DISTANZA PER L'INSEGNAMENTO
LINGUISTICO IN MODALITÀ SINCRONA E ASINCRONA*Donatella Troncarelli*

Abstract italiano

Tra il 2020 e il 2021, a seguito delle restrizioni per contenere l'epidemia di Covid-19, la didattica online in modalità sincrona ha conosciuto un'ampia diffusione, andandosi ad affiancare alla formazione linguistica a distanza che si avvale prevalentemente della interazione asincrona. Il contributo illustra gli strumenti che possono essere utilizzati per realizzare percorsi di apprendimento-insegnamento con entrambe queste modalità, mettendo in luce caratteristiche, vantaggi e limiti di ciascuna. E' inoltre evidenziata la necessità di integrare momenti sincroni e asincroni nella realizzazione di corsi di italiano L2 a distanza in relazione ai bisogni di apprendimento e alle caratteristiche dei pubblici. Solo forme di didattica a distanza integrata e/o ibrida, originate dalla combinazione di modalità di formazione online sincrone e asincrone, possono infatti risultare efficaci e consentire lo sviluppo delle diverse abilità linguistiche.

Parole chiave: formazione a distanza, didattica on line sincrona, didattica online asincrona.

Abstract inglese

Between 2020 and 2021, following the restrictions to contain the Covid-19 epidemic, online teaching in synchronous mode has become more widespread, taking its place alongside distance learning, which relies mainly on asynchronous interaction. The contribution illustrates the tools that can be used to implement learning-teaching paths with both these modes, highlighting the characteristics, advantages and limitations of each. It also highlights the need to integrate synchronous and asynchronous moments in the realisation of Italian L2 distance courses in relation to the learning needs and the characteristics of the audience. Only integrated and/or hybrid forms of distance learning, originating from the combination of synchronous and asynchronous online training modes, can in fact be effective and allow the development of different language skills.

Keywords: distance learning, synchronous online didactics, asynchronous online didactics.

AMBIENTI APERTI E SISTEMI ADATTIVI PER L'ITALIANO L2 |*Talia Sbardella, Stefania Spina***Abstract italiano**

Le tecnologie informatiche e di rete offrono un panorama sempre più ampio di soluzioni in grado di personalizzare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il presente contributo affronta la tematica della formazione a distanza nei corsi di italiano L2 con particolare riferimento agli ambienti virtuali di apprendimento aperti, ai relativi sistemi di gestione e al loro ruolo strategico nella realizzazione di percorsi didattici basati sulle esigenze specifiche di ogni discente durante tutte le tappe del proprio itinerario formativo. L'obiettivo è quello di fornire alcuni spunti di riflessione sulle dinamiche dell'apprendimento online e sulle potenzialità delle tecnologie alla base dei sistemi di didattica adattativi, delineando alcune prospettive sugli sviluppi futuri in tali ambiti.

Parole chiave: ambienti di apprendimento aperti, sistemi adattivi, apprendimento linguistico.

Abstract inglese

Information and web technologies offer an increasingly broader range of solutions in order to personalize the learning experience of students. This contribution addresses the issue of distance learning in Italian L2 courses with particular reference to virtual open learning environments, the related management systems and their strategic role in the creation of educational paths based on the specific needs of each learner during all stages of their own learning path. The goal is to provide some insights on the dynamics of online learning and on the potential of the adaptive learning systems, outlining some perspectives on future developments in these areas.

Keywords: virtual open learning environment, adaptive systems, language learning.

IL TEST LINGUISTICO IN RETE. PRIMI RISULTATI DALLA SOMMINISTRAZIONE DI UN PROTOTIPO

Simone Torsani, Sabrina Scistri

Abstract italiano

Così come la didattica anche la valutazione linguistica in quest'ultimo periodo si è spostata, almeno in parte, in rete. Tale esperienza può costituire l'occasione per approfondire il web-based language testing (WBLT), un ambito di indagine e pratica finora secondario nell'ambito della valutazione linguistica. Per contribuire al dibattito in questo settore il contributo illustra la fase di somministrazione del prototipo di un test in rete di lingua italiana. Oltre a fornire una prima verifica delle specifiche della prova, la somministrazione del prototipo ha permesso di riflettere meglio sull'impatto del WBLT sui principi del test, in particolare su quelli di praticabilità e affidabilità. Attraverso il confronto con i soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione abbiamo individuato in questa prima ricognizione tre aree nelle quali occorre prestare particolare attenzione: le indicazioni, il formato dei quesiti e l'usabilità del test rispetto ai diversi dispositivi. I risultati sembrano indicare che l'idea per cui il WBLT è, rispetto alle altre modalità di somministrazione, un'opzione molto praticabile è, per quanto vera, piuttosto limitata e che, per lavorare con il WBLT occorre integrare competenze linguistiche e tecniche.

Parole chiave: WBLT, praticabilità del test online, affidabilità del test online.

Abstract inglese

With the mass spread of online teaching in the last year, also language assessment has moved, at least partly, online. This experience can be an opportunity to deepen our understanding of web-based language testing (WBLT), a field of research and practice so far quite peripheral in the wider context of language assessment. To contribute to the debate in this field, the paper illustrates the phase of prototype administration of an Italian online language test. In addition to providing an initial assessment of the test specifications, the administration allowed us to better understand the impact of the WBLT on the principles of language testing, especially practicability and reliability. Based on the feedback of the test takers, we identified three areas which seem to deserve particular attention: test instructions, task format and the usability with regards to the device. The results indicate that the idea that WBLT is, compared to other methods of administration, a very practicable option is, although true, rather limited and that a strong integration of linguistic and technical skills is necessary to work with WBLT.

Keywords: WBLT, online testing practicability, online testing reliability.

L'ACCOGLIENZA E LA VALUTAZIONE IN ENTRATA NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DEI CPIA

Igor Deiana

Abstract italiano

Grazie allo studio della normativa vigente riguardante i *Centri Provinciali per Istruzione degli Adulti* (CPIA) e alle dichiarazioni rilasciate dai docenti di *Lingua italiana per discenti di lingua straniera* attraverso un questionario somministrato tra febbraio e aprile 2019, il presente contributo descrive il ruolo centrale svolto dalla valutazione in ingresso nei *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* erogati nei CPIA.

Concentrandosi sulla cosiddetta fase di *accoglienza*, la quale rappresenta un momento fondamentale nel percorso formativo di chiunque frequenti suddetti corsi, l'articolo si propone di individuare e analizzare le diverse criticità e problematiche emerse. Il contributo offre, inoltre, una breve panoramica sui materiali e gli strumenti che possono essere impiegati dai docenti nell'organizzazione l'accoglienza e la valutazione in entrata.

Parole chiave: educazione degli adulti, valutazione delle competenze, alfabetizzazione in italiano L2.

Abstract inglese

Based on the study of the national legislation and thanks to the findings of a survey presented to A23 teachers, who are specialised in teaching Italian as a second language, this paper concentrates on the courses of Italian as a second language (*Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*) offered by the Provincial Centre for Adult Education, commonly known as CPIA (*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti*). In particular, the paper focuses on CPIA's assessment and testing practices made at the beginning of the Italian language courses for foreigners.

The aim of this article is to underline the key role of the language testing and assessment and to identify possible problems regarding its functioning. The paper also illustrates some tools for placement assessment that can be used by teachers.

Keywords: adult education, language assessment, italian L2 literacy.

CINEMA E DIDATTICA DELL'ITALIANO L2:
TRA SOCIOLINGUISTICA E GRAMMATICA CONTRASTIVA*Emiliana Tucci***Abstract italiano**

L'insegnamento dell'italiano LS non può escludere alcuni riferimenti sulla situazione linguistica del nostro Paese. In molti casi, i manuali specifici non inseriscono nel loro programma materiali sufficienti affinché i discenti possano essere consapevoli della realtà sociolinguistica italiana caratterizzata da una commistione di italiano standard, neo-standard e popolare. Per questo motivo, proponiamo una serie di attività basate su materiale autentico, nello specifico il film di Checco Zalone "Cado dalle nubi" (2009), attraverso un approccio contrastivo tra l'italiano e il polignanese, dialetto usato dal protagonista, caratteristico dell'area di Polignano in provincia di Bari. L'obiettivo del contributo consiste nel confrontare alcune caratteristiche grammaticali e lessicali del polignanese sia con l'italiano che con la L1 degli studenti preferibilmente ispanofoni, galiziani e lusofoni. Il fine è quello di rafforzare le conoscenze dell'italiano previamente acquisite e proporre una riflessione linguistica e culturale sulle varietà regionali presenti nel territorio italiano. Allo stesso modo, ci auguriamo di facilitare il lavoro dei docenti, qualora volessero introdurre il suddetto tema nella loro classe.

Parole chiave: italiano LS, sociolinguistica, grammatica contrastiva, dialetti.

Abstract inglese

Teaching Italian as a foreign language can't exclude some references to the linguistic situation of our country based on standard, neo-standard and popular Italian. In many cases, specific manuals don't include enough teaching materials in their contents for students to be mindful of the Italian sociolinguistic situation.

For this reason, we propose a series of didactic works based on authentic materials, specifically with Checco Zalone's movie "Cado dale nubi" (2009), using a contrastive approach between Italian and "polignanese", the dialect of the Polignano area in the province of Bari, used by the main character.

The aim of this article is to compare some grammatical and lexical characteristics of "polignanese" with Italian and the L1 of the students –ideally Spanish, Galician and Portuguese speaking–, with the aim of strengthening knowledge of Italian previously acquired, and proposing a linguistic and cultural reflexion about regional varieties in Italy. At the same time, we wish to simplify the work of teachers wanting to introduce the above-mentioned topic in their classes.

Keywords: italian as a SL, sociolinguistic, contrastive grammar, dialects.

ABSTRACT DEI CONTRIBUTI

ITALIANO A STRANIERI, 2020, n.27

L'ITALIANO IN IRLANDA: ESPERIENZE SUL CAMPO

Silvia Benini, Silvia Bertoni, Laura McLoughlin, Susanna Nocchi

Abstract italiano

Lo studio delle lingue straniere moderne in Irlanda non è obbligatorio nel percorso scolastico ed è tradizionalmente orientato verso il francese, nonostante diverse scuole superiori offrano la possibilità di studiare anche italiano, spagnolo o tedesco e sostenere esami in altre lingue.

In questo articolo verranno presentate le esperienze didattiche di quattro docenti e ricercatrici che operano in Irlanda da diversi anni e che hanno collaborato e collaborano attualmente a vari livelli: teorici, didattici e associativi.

Dopo aver introdotto brevemente il sistema scolastico irlandese, si procederà con una panoramica della storia e del ruolo delle lingue straniere in questo determinato contesto educativo, per concludere con una carrellata di ricerche accademiche ed esperienze didattiche condotte dalle autrici in ambito universitario, specificatamente nelle università di NUI Galway, Technological University Dublin e Trinity College Dublin.

Parole chiave: lingua italiana in Irlanda, italiano a scuola, italiano all'università.

Abstract inglese

Studying foreign languages in Ireland is not compulsory and is traditionally oriented towards French, although several high schools offer the possibility of also studying Italian, Spanish or German and taking exams in other languages.

After a brief introduction to the Irish school system, an overview of the history and role of foreign languages in this particular educational context will be given, concluding with a review of academic research and teaching experiences conducted by the authors in the university environment, specifically in the universities of NUI Galway, Technological University Dublin and Trinity College Dublin

Keywords: italian language in Ireland, italian at school, italian at university.

L'ITALIANO ALL'ESTERO:
UNA PROSPETTIVA NORD AMERICANA*Simone Casini***Abstract italiano**

Il contributo considera l'attuale posizione dell'italiano in Nord America sviluppando una riflessione che investe sia il piano storico che l'attualità. A partire dai dati quantitativi sugli studenti iscritti ai corsi di italiano nelle scuole e nelle università nord americane, vengono proposte alcune linee di politica linguistica sulla base di casi paradigmatici che considerino l'intera (potenziale) compagine studentesca ancora oggi caratterizzata da una base comune migratoria.

Parole chiave: educazione linguistica, semiotica, plurilinguismo, emigrazione, spazio linguistico italiano globale.

Abstract inglese

The paper considers the current position of Italian in North America by developing considerations that encompass both the historical plane and current events. Starting with quantitative data on students enrolled in Italian courses in North American colleges and universities, some guidelines of language policy are proposed on the basis of paradigmatic cases considering the entire (potential) student body still characterized by a common migratory base.

Keywords: language education, semiotics, plurilingualism, emigration, linguistic space.

L'ITALIANO IN CINA: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE FUTURE

Lin Yang

Abstract italiano

L'articolo presenta diversi aspetti dell'arte dell'italiano nelle università cinesi: la sua storia, il numero totale dei corsi di laurea, dei corsi facoltativi, dei corsi di laurea magistrale e di dottorato, il numero relativo agli studenti che frequentano diversi tipi di corsi, i modelli di formazione e piani di studio, la situazione dei docenti cinesi e quelli madrelingua, le associazioni accademiche cinesi della lingua italiana e di studi sull'Italia. In base a questa presentazione panoramica, si analizzano delle nuove tendenze dell'insegnamento dell'italiano in Cina. Nel ventunesimo secolo, c'è stata una evidente crescita di offerta di corsi di laurea di italiano in Cina. Negli ultimi anni si è molto discusso il modello integrato concernente il carattere interdisciplinare delle lingue straniere. Infine si mette in evidenza una continua innovazione delle modalità didattiche e la stretta collaborazione con l'università italiana per rafforzare l'insegnamento dell'italiano in Cina.

Parole chiave: insegnamento dell'italiano, università cinesi, modello integrato.

Abstract inglese

The article presents different aspects of Italian language teaching in Chinese universities: its brief history; total number and situation of undergraduate programs, optional courses, postgraduate programs, doctorate programs; the number related to the students who study in different types of programs; evolution of the teaching models and the teaching plans; the situation of the Chinese and Italian teachers; the Chinese academic associations of Italian language and of Italian Studies. The new tendencies of Italian teaching in China are analyzed on the grounds of this general presentation. In the 21th century, there has been an evident growth of Italian undergraduate programs' offers. In recent years the integrated model for the interdisciplinary characteristics of foreign languages has been discussed extensively. Finally, the article emphasizes the continuous innovation of teaching models and close collaboration with Italian universities for strengthening the teaching of Italian language in China.

Keywords: italian teaching, chinese universities, integrated model.

ANALISI DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 |

Antonio Maiorino

Abstract italiano

A partire dal concetto di “leggibilità dei luoghi” attinto dalla geocritica di Bertrand Westpahl, nonché dal concepimento dei panorami urbani in senso semiotico secondo la prospettiva del *linguistic landscape*, la narrazione cinematografica può essere impiegata secondo una declinazione specifica e promettente: l'analisi degli spazi nella classe plurilingue. Il vantaggio sarebbe quello di associare a ricadute didattiche di tipo disciplinare (lo sviluppo di competenze di analisi del testo filmico) una finalità di tipo socioculturale entro una più ampia cornice pedagogica. In forza dell'impatto motivazionale del cinema e di altri linguaggi dell'universo narrativo, infatti, si punterebbe a promuovere una più piena comprensione degli spazi vissuti ed esperiti, come spazi di contatto tra culture e negoziazione delle identità. In coerenza a queste premesse, l'articolo si propone di introdurre sul piano teorico le potenziali implicazioni didattiche derivanti dalla lettura dei contesti ambientali degli spazi finzionali nell'orizzonte educativo di un'apertura alla pluralità e al confronto interculturale.

Parole chiave: italiano L2, geocritica, linguistic landscape, classe plurilingue, cinema.

Abstract inglese

Starting from the concept of “legibility of places” drawn from Bertrand Westpahl's geocriticism, as well as from the conception of urban landscapes in a semiotic sense according to the perspective of *linguistic landscape*, film narrative can be employed according to a specific and promising declination: the analysis of spaces in the multilingual classroom. The upside would be to associate disciplinary educational impact (the development of film text analysis skills) with a socio-cultural purpose within a broader pedagogical framework. By virtue of the motivational impact of film and other languages of the narrative universe, in fact, it would be possible to promote a fuller understanding of lived and experienced spaces, as spaces of contact between cultures and of negotiation of identities. Consistent with these premises, the article aims to introduce on a theoretical level the potential educational implications of reading environmental contexts of fictional spaces within the educational horizon of an openness to plurality and intercultural confrontation.

Keywords: italian L2, geocriticism, linguistic landscape, multilingual classroom, cinema.

SVILUPPARE ABILITÀ E COMPETENZE INTERCULTURALI: DA UN MODELLO DI COMPETENZA COMUNICATIVA INTERCULTURALE A UN PERCORSO DIDATTICO NELLA CLASSE PLURILINGUE

Maria Cecilia Luise, Giulia Tardi

Abstract italiano

Il saggio descrive un percorso di educazione alla comunicazione interculturale basato sul modello di Byram (2017) pensato per insegnare agli studenti a osservare e fornire strumenti critici e cognitivi per la costruzione della propria competenza comunicativa interculturale. Studenti universitari italiani e stranieri in mobilità Erasmus sono stati coinvolti nel racconto autobiografico di esperienze interculturali attraverso le variabili descritte nel modello SPEAKING di Hymes e alcune domande – stimolo volte a sviluppare: conoscenze riguardo a persone e culture diverse, capacità di adattare il proprio comportamento a situazioni, persone, modi di comunicare diversi; capacità di riconoscere e rispettare identità, valori, punti di vista identificando atteggiamenti e sentimenti, sia propri sia altrui, positivi e negativi; azione, quindi capacità di interagire con altre persone per cambiare le cose e renderle migliori.

Parole chiave: competenza comunicativa interculturale, parlante interculturale, educazione linguistica.

Abstract inglese

This paper describes an educational path onto the intercultural communication based on the Byram's model (2017) designed to guide learners how to observe and provide critical and cognitive tools for building their own intercultural communicative competence.

Italian and foreign university students in Erasmus mobility were involved in the autobiographical account of intercultural experiences through the components described in Hymes' SPEAKING model and some questions aimed at developing: knowledge about different people and cultures, skills to adapt their behavior to situations, people, different ways of communicating; skills to recognize and respect identities, values, points of view by identifying positive and negative attitudes and feelings, both one's own and others; action, therefore the ability to interact with other people to change things and make them better.

Keywords: intercultural communicative competence, intercultural speaker, language education.